

Programma coordinato e pluriennale delle politiche abitative

Regione Emilia-Romagna

I 5 punti dell'impegno regionale per la legislatura:

- 1) Interventi di natura assistenziale (a carattere temporaneo): ERP
- 2) Stimolo all'economia (Bando giovani coppie)
- 3) ERS, Social Housing e Co-housing (Fondi europei e Fondi immobiliari chiusi)
- 4) Emergenza abitativa (Fondo affitto e Fondo morosità incolpevole)
- 5) Barriere architettoniche

1. INTERVENTI DI NATURA ASSISTENZIALE (ERP ed ERS)

- ✓ A oggi: l'edilizia residenziale pubblica (ERP) comprende **55.628 alloggi** in Emilia-Romagna di cui il **93% (51.455)** occupati con **119.000 abitanti**
- ✓ Delibera di giunta per il cambiamento dei criteri di accesso e permanenza nelle case popolari (anche in seguito della riforma Isee nazionale) per favorire la rotazione degli appartamenti. Discussa e approvata in Assemblea
- ✓ Canone minimo rivisto (prima poteva anche essere uguale a zero, ora non più)
Temporaneità degli interventi (d'ora in poi non si potrà più stare "a vita" in un alloggio ERP)
- ✓ ERS (edilizia residenziale sociale): per fasce di reddito non bassissime, ma medio-basse, da incentivare nei prossimi anni. Dal 2010 al 2014 sono stati spesi **73 milioni** dalla Regione per **773 alloggi** (con partecipazione di privati)
- ✓ Dal **2015: 35 milioni** per il ripristino, il recupero e l'efficientamento energetico (legge 80 del 2014 - Piano Lupi) del patrimonio ERP: attualmente il consumo medio per alloggio, per riscaldamento e acqua calda, è di 140 Kwh/mq/anno. L'obiettivo è ridurre del 30% questo consumo, intervenendo sugli stabili più obsoleti. 28,6 milioni per interventi di maggiore entità (fino a 50.000 euro ad alloggio) e 6,5 milioni per piccoli lavori (fino a 15.000 euro). Per una maggior efficienza energetica: eventuale recupero di altri fondi nell'ambito dell'Asse 4 del POR/FESR

2. STIMOLO ALL'ECONOMIA

- ✓ Bando giovani coppie e altri nuclei familiari (fino a 39 anni)
- ✓ Acquisto della prima casa oppure acquisto dopo 4 anni di affitto (al massimo)
- ✓ Rilancio dell'invenduto
- ✓ Massimo **25.000 euro** a nucleo (30.000 euro per le zone del cratere), per acquistare appartamenti di 350.000 euro (massimo); superficie massima 95 metri quadrati
- ✓ **9 bandi** dal 2010 al 2014: la Regione ha stanziato 39 milioni per 1.685 alloggi
- ✓ Per il **2015** sono disponibili **12 milioni** per il bando che uscirà a breve

3. HOUSING SOCIALE E CO-HOUSING

“L’insieme delle attività atte a fornire alloggi adeguati a famiglie che hanno difficoltà nel trovare abitazioni a condizioni di mercato. Ma per persone che non rientrano nella povertà economica tipica dell’ERS”

- ✓ FIA: Fondo Investimenti per l’Abitare nell’ambito della Cassa Depositi e Prestiti. Al fondo partecipano il ministero alle Infrastrutture, banche, assicurazioni
- ✓ Da qui possibili flussi finanziari per partenariati pubblico-privati
- ✓ La legge regionale 6 del 2011 consente di aderire ai fondi immobiliari chiusi sia con quote di denaro che di immobili
- ✓ Co-housing: coabitare, spazi privati e spazi comuni. Portiere e infermiera di condominio, sale e lavanderie
- ✓ La Regione si pone l’obiettivo di partecipare ai fondi chiusi per finanziare **progetti innovativi** nei prossimi 5 anni

4. EMERGENZA ABITATIVA

- ✓ **Fondo per l’affitto**: per il **2015 10,6 milioni**, di cui 8,6 di fondi statali + 2 regionali
Graduatorie presso i Comuni, contributi per 3-6 mesi. A ciascun nucleo un massimo di 2000 euro da 3 a 6 mesi
- ✓ **Fondo morosità incolpevole** (per evitare lo sfratto): legge 124 del 2013, **3,7 milioni** per il **2015** (Fondo statale); 39 i Comuni ad alta tensione abitativa in Emilia-Romagna

5. BARRIERE ARCHITETTONICHE

- ✓ Ripristinato dopo anni il Fondo regionale: da 0 a **1 milione**. Le richieste di contributo vengono fatte a livello comunale